



**Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro sottoscritta in data 31 luglio 2019 tra il Dipartimento Casa Italia e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. e al relativo Atto integrativo stipulato in data 9 agosto 2019 (CUP J44J19000060001)**

**TRA**

la **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia** (C.F. 80188230587) con sede in ROMA (RM), Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentato dal Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento dei dati e delle attività connesse al progetto "Casa Italia", Cons. Isabella Imperato, nominata con decreto del Segretario Generale del 14 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 febbraio 2021, al n. 300, di seguito **Dipartimento**,

e

**Studiare Sviluppo S.r.l.** (P. IVA – C.F. 07444831007), con sede in ROMA (RM), Via Flaminia 888, rappresentata dall'Avv. Alberto Gambescia, Amministratore Unico, di seguito "Studiare Sviluppo" o "la Società");

(di seguito, congiuntamente denominate le "Parti" e singolarmente la "Parte").

\*\*\*

**VISTO** il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 18-bis, comma 1, del decreto-legge sopracitato e successive modifiche e integrazioni, che prevede che "*La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto <<Casa Italia>>, nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile.*";

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, che,

all'articolo articolo 41, comma 1, stanZIA 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 per il finanziamento degli interventi necessari a seguito degli eventi sismici;

**VISTO** che il citato articolo 41, comma 3, lettera c) assegna 25 milioni di euro per incentivare piani sperimentali per la difesa sismica degli edifici pubblici attraverso il finanziamento di dieci cantieri pilota;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 settembre 2016, adottato ai sensi del comma 4, articolo 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che ha istituito la Struttura di Missione “Casa Italia”, con i compiti, tra gli altri, di a) definire “... *una policy generale di messa in sicurezza del Paese...*”; b) assicurare “... *il costante monitoraggio e l'analisi delle informazioni riguardanti la sicurezza e la qualità dell'abitare, la qualità del contesto e la qualità dei servizi infrastrutturali del Paese...*”; c) indicare “... *le linee guida relative agli interventi preventivi da realizzare per la riduzione del rischio potenziale e del rischio effettivamente rilevato negli ambiti di competenza, e, al contempo, per il miglioramento della qualità dell'abitare, individuando, tra l'altro, più adeguati criteri per la determinazione dello stato degli edifici...*”;

**VISTO** il “Rapporto sulla promozione della sicurezza dai rischi naturali del patrimonio abitativo”, presentato dalla Struttura di missione “Casa Italia” al Presidente del Consiglio dei ministri il 12 giugno 2017 (di seguito Rapporto), che ha individuato nel “Piano d'Azione Cantieri” 10 interventi sperimentali a carattere innovativo su edifici residenziali di proprietà pubblica, da realizzarsi con la finalità di miglioramento e adeguamento sismico ed energetico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Dipartimento Casa Italia, come struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, che opera nell'area funzionale relativa all'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto "Casa Italia";

**VISTA** la determina del 25 febbraio del 2019 a firma del Capo Dipartimento *pro tempore*, con la quale si rappresenta la mancanza di risorse interne, idonee allo svolgimento del supporto tecnico-operativo, di consulenza specialistica e di *expertise* tecnico-giuridica e, pertanto, la necessità del Dipartimento di dotarsene per sviluppare le attività relative ai 10 Cantieri e si dichiara la volontà di avviare, ai sensi dell'articolo 192 del Decreto legislativo 50/2016, la procedura per la stipula di una convenzione quadro con la Società Studiare Sviluppo S.r.l.;

**VISTA** la richiesta del Capo Dipartimento *pro tempore* alla Società Studiare Sviluppo S.r.l. di fornire collaborazione e supporto tecnico – operativo del 28 febbraio 2019, prot. n. DCI-576-P, rettificata con nota prot. n. DCI-629-P del 7 marzo 2019, nella quale si elencano le prestazioni oggetto dell'attività di supporto tecnico-giuridico;

**VISTA** la richiesta di preventivo del 9 aprile 2019, prot. n. DCI-783-P del 9 aprile 2019, con la quale il Capo Dipartimento *pro tempore* richiede alla Società un preventivo limitato al supporto tecnico-operativo relativo a 4 Cantieri;

**VISTO** il decreto di programmazione delle attività e dei tetti di spesa relativi al “Piano 10 Cantieri” del 17 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti l’11 giugno 2019, al n. 1273, che ha previsto la somma di euro 4.500.000,00 quale quota massima destinata all’assistenza tecnica del Piano stesso;

**VISTO** il preventivo inviato dalla Società Studiare Sviluppo S.r.l. in data 15 aprile 2019, prot. n. 025161, come modificato e sostituito con successiva nota prot. n. 026969 del 30 luglio 2019;

**VISTA** la Convenzione quadro stipulata tra il Dipartimento e la Società in data 31 luglio 2019, che stabilisce i termini e le modalità con le quali la società Studiare Sviluppo S.r.l. può essere attivata dal Dipartimento per le attività e le finalità di supporto tecnico-operativo al “Piano 10 Cantieri” e indica, all’articolo 6, comma 2, quale importo massimo riconoscibile alla Società la cifra di 1.800.000,00, IVA inclusa;

**VISTO** il decreto 1° agosto 2019 di approvazione di suddetta Convenzione quadro, sottoscritto dal Capo Dipartimento *pro tempore* e registrato dalla Corte dei conti in data 23 settembre 2019, al n. 1868, che all’articolo 3 indica quale importo complessivo per le attività della Società con riferimento a 4 (quattro) dei 10 (dieci) Cantieri costituenti il Piano la cifra di euro 1.799.798,90, IVA inclusa;

**VISTO**, inoltre, l’articolo 4 del suddetto decreto, il quale dispone l’impegno delle relative risorse sul capitolo n. 914, iscritto nel C.D.R. 1 – Segretariato generale del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’esercizio finanziario 2019;

**VISTO** l’atto integrativo alla Convenzione quadro 31 luglio 2019, stipulato in data 9 agosto 2019, che corregge l’articolo 6, comma 2, della stessa, indicando quale importo massimo riconoscibile alla Società la cifra di 1.799.798,90, IVA inclusa, approvato con decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* del 13 agosto 2019 e registrato dalla Corte dei conti in data 23 settembre 2019, al n. 1869;

**CONSIDERATO** che dei 4 (quattro) Cantieri previsti nella predetta Convenzione quadro del 31 luglio 2019 solo 2 (due) risultano allo stato in corso di attivazione o attivabili;

**RITENUTO** necessario rimodulare coerentemente l’importo della Convenzione quadro, riducendolo da euro 1.799.798,90 a euro 899.899,45, IVA inclusa, al fine di non tenere immobilizzate risorse sul Bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 795, con il quale il Cons. Elisa Grande è stata nominata Capo del Dipartimento Casa Italia;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 31 marzo 2021, con il quale sono state assegnate in gestione al Cons. Elisa Grande, unitamente ai relativi poteri di spesa, le risorse finanziarie iscritte, per l’esercizio finanziario 2021 e per gli esercizi finanziari successivi, sul predetto capitolo n. 914;

**VISTO** che, con decreto 21 aprile 2021 del Capo del Dipartimento Casa Italia Cons. Elisa Grande, sul quale l’Ufficio per il bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha apposto in data 3 maggio 2021 il visto numero 1789, è stata assegnata al Cons. Isabella Imperato la gestione, con i relativi poteri di spesa, delle risorse di cui al predetto capitolo n. 914 e la stessa è stata delegata a stipulare i necessari atti contrattuali e i conseguenti provvedimenti contabili;

**TUTTO QUANTO PREMesso E CONSIDERATO,  
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

*(Premesse)*

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto aggiuntivo alla Convenzione quadro stipulata in data 31 luglio 2019 tra il Dipartimento Casa Italia e la Società Studiare Sviluppo S.r.l. e al relativo Atto integrativo stipulato in data 9 agosto 2019.
2. Le premesse della Convenzione quadro e relativo Atto integrativo, di cui al comma 1, si intendono qui integralmente richiamate e recepite.

**Art. 2**

*(Oggetto)*

1. Il presente Atto aggiuntivo è finalizzato a rimodulare la previsione di spesa della Convenzione, e relativo Atto integrativo, di cui al precedente articolo 1, comma 1, per tenere conto della mancata attivazione di 2 (due) dei 4 (quattro) Cantieri ivi previsti.

**Art. 3**

*(Riduzione del massimale di spesa)*

1. L'importo massimo riconoscibile alla Società per le attività di cui in premessa non potrà in ogni caso superare l'importo massimo di euro 899.899,45, IVA inclusa.
2. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente Atto aggiuntivo, rimangono valide le previsioni della Convenzione, e relativo Atto integrativo, di cui all'articolo 1, comma 1.

Il presente atto è trasmesso agli organi di controllo per i rispettivi seguiti di competenza.

Studiare Sviluppo S.r.l.

L'Amministratore Unico  
(Avv. Alberto Gambescia)

.....

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Casa Italia

Il Direttore dell'Ufficio I  
(Cons. Isabella Imperato)

.....